

Nonostante siano aumentati del 160% nel decennio 2003-12 (da 25.246 a 64.704 unità), l'incidenza degli studenti internazionali nelle università italiane sul totale resta bassa (3,6%) rispetto alla media dell'UE 27 (8,6%) e ai numeri registrati nel Regno Unito (21,6%) e in Germania (10,7%). È quanto emerge dal Seminario internazionale The student route - Studenti internazionali: presenza e impatto, organizzato l'8 giugno nell'Università Ca' Foscari di Venezia dall' *European Migration Network* (EMN) in collaborazione con il Ministero dell'Interno. Il seminario ha evidenziato come i Paesi caratterizzati da un più vivace dinamismo economico siano anche quelli con un maggior numero di studenti internazionali. Infatti, la mobilità estera - che nel nostro Paese conta 1 presenza ogni 22 immatricolati, 1 ogni 26 iscritti e 1 ogni 37 laureati - non ricalca nella stessa misura quella per lavoro e in gran parte prescinde dagli accordi di cooperazione interuniversitaria.

(Fonte: L. Moscarelli, rivistauniversitas 02-07-2012)